

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00008091	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA
				2

(260339H) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**INV. **19091**OGGETTO: **Lekythos ariballica a vernice nera**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F. 202 II NO)**DATI DI SCAVO: **15.10.1908 - Contr. Inchiu**
(o altra acquisizione) **sa - Arsenale M.M. - Tomba 34 (a fossa rettangolare)**DATAZIONE: **Fine IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica italiota**MATERIALE E TECNICA: **Argilla rosata, porosa e poco depurata,**
vernice nera opaca, paonazza sul fondo.MISURE: **Alt. 6,8; diam. 5,2**STATO DI CONSERVAZIONE: **Integro, vernice in gran parte scrostata.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**ESAME DEI REPERTI: **-**CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

3107 X

DESCRIZIONE: Bocchino imbutiforme ad orlo piatto, ansa a nastro verticale, piede ad anello cavo con fondo in pagnazzo. Il corpo è interamente ricoperto da baccellature verticali leggermente oblique, incise in profondità.

I vasi interamente strigilati sono di difficile inquadramento cronologico, perchè la loro forma tettonica non coincide quasi mai con quella dei vasi a figure rosse, mentre una stretta analogia sussiste tra questi esemplari e i vasi del tipo di Gnathia, tanto che si potrebbe addirittura considerarli come una classe speciale dello stile di Gnathia (P. MINGAZZINI, Vernice nera, Vasi a, in "E.A.A.", vol. VII, 1966, pag. 1137). Per quanto riguarda più precisamente la forma del nostro

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv.n.19090: unguentario acromo

Inv.n.19091: lekythos ariballica a vernice nera

Inv.n.19092: attingitoio

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

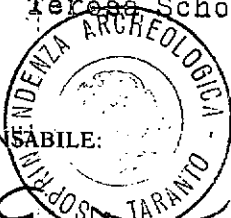
Teresa Schojer

Teresa Schojer

DATA: 11/7/1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. G.



ALLEGATI: uno

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00008091	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	INV. 19091
	ALLEGATO N. 1			

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

esemplare, essa è senza dubbio di tradizione attica, e piuttosto diffusa in Italia Meridionale tra il V e il IV sec.a.C. (L.MERZAGORA, Vasi a vernice nera della Collezione H.A. di Milano, Milano, 1971, pag.13). Un esemplare molto vicino al nostro in "EADEM, op.cit., tavn.XXI e LVII, 62.